

PROGRAMMA – RAZIONALE e CURRICULA EVENTO

SCHEMA THERAPY: IL TRATTAMENTO dei DISTURBI di PERSONALITA'

DATA **SABATO 9 GIUGNO 2012**

DOCENTE **NICOLA MARSIGLI**

METODO DI INSEGNAMENTO: (A) LEZIONE MAGISTRALE

PROGRAMMA EVENTO

METODI DI INSEGNAMENTO	SABATO 09 GIUGNO
	ORA 08.00 – 08.30
	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
	08.30 – 11.00
A	<i>Dalla Terapia Cognitivo Comportamentale alla Schema Therapy: L'estensione del Modello ed i principi di applicabilità</i>
	11.15 – 13.45
A	<i>Gli Schemi disfunzionali e maladattivi precoci e le resistenze al cambiamento</i>
	14.30 – 17.00
A	<i>Il Trattamento: Le tecniche immaginative ed espositive, correzione e "rivisitazione" dell'esperienza emotiva</i>
	17.15 – 19.45
A	<i>La Psicoterapia dei Disturbi di Personalità, casi clinici</i>
	19.45 – 20.15
	QUESTIONARIO VALUTAZIONE APPRENDIMENTO
	TOT ORE EVENTO 10 DOCENTE NICOLA MARSIGLI

RAZIONALE EVENTO

SCHEMA THERAPY: IL TRATTAMENTO dei DISTURBI di PERSONALITA'

All'interno di una cornice Cognitivo Comportamentale, si sono sviluppate negli anni, diversi approcci, sempre più finalizzati all'esplicazione di tecniche per il trattamento di Disturbi psichici specifici.

Negli ultimi anni, questo divenire di teorie e modelli, ha visto l'integrazione del paradigma classico Cognitivo Comportamentale con Strategie Dialettiche, finalizzate all'accettazione, alla validazione ed alla regolazione delle emozioni. Fra le nuove proposte la Schema Therapy di Young, si presenta come un approccio sistematico, organizzato e metodico per il trattamento dei pazienti con disturbi della personalità. L'integrazione di contributi da altre Teorie, va a colmare le lacune di un'impostazione cognitivo comportamentale che poneva l'accento eccessivamente sul dato di coscienza in un quadro teorico prevalentemente razionalistico.

E così si assiste all'integrarsi di Teorie Cognitivo-Comportamentali con Teorie dell'Attaccamento, Teoria della Gestalt, Teorie Psicodinamiche.

L'attenzione, nel processo terapeutico, si sposta dalle tecniche specifiche alla Relazione Terapeutica, troppo spesso sottovalutata dall'approccio Co-Co, che invece acquisisce, con questo approccio, un peso strategico di rilevanza fondamentale per il cambiamento.

Altro dato significativo è il valore dato alle tecniche immaginative ed esperenziali con importanti ricadute e dunque correzioni e "rivisitazioni" dell'esperienza emotiva.

Ristrutturazione degli Schemi, ed ancora meglio flessibilità degli schemi stessi, completano, in estrema sintesi, l'approccio Schema Therapy.

Offrire dunque uno stimolo a confrontarsi con nuove tecniche nell'approccio psicoterapeutico al paziente con Disturbo di Personalità, è lo scopo principale di questo Seminario.

Giovanni Capoderose